

GRANDE BIELLA

CANDELO Pulizia generale

Alpini al lavoro sul sentiero

Il gruppo delle penne nere di Candelo si è trovato sabato mattina lungo la passeggiata degli Alpini, per eseguire i lavori di pulizia lungo i sentieri, i fossi, la massicciata, la manutenzione del lavatoio, la verniciatura delle staccionate di legno. Erano presenti il sindaco Mariella Biollino, il vice sindaco Paolo Gelone e il consigliere comunale di minoranza Renzo Belossi.



«L'incidente ci renderà più uniti»

Tanta paura per il sindaco Cristina Vazzoler investita dal suo assessore Fila Robattino Nonostante la frattura al braccio è già tornata al lavoro per la campagna elettorale

VIGLIANO Quando il destino è davvero bizzarro. Il sindaco Cristina Vazzoler e l'assessore Pier Paolo Fila Robattino, si sono trovati prima a lavorare assieme in giunta comunale, poi ritrovati in strada, ma questa volta nei ruoli, lei da investita e lui come investitore. Una fatalità incredibile che però sembra già dimenticato.

L'incidente. Mercoledì scorso, il sindaco Cristina Vazzoler ha riunito come di consueto la giunta comunale, tra cui era presente l'assessore al bilancio Pier Paolo Fila Robattino. Terminati i lavori, verso le ore 20.30, tutti sono usciti dalla sala e si sono avviati verso casa. Vazzoler a piedi, Fila Robattino in macchina. Ma le loro strade si sono di nuovo incrociate, questa volta sfortunatamente in via Milano. Era buio e pioveva, Fila Robattino ha svoltato a destra, nello stesso momento in cui Vazzoler si apprestava ad attraversare la strada sulle strisce pedonali, è stato un attimo e l'urto inevitabile. Vazzoler è stata urtata dall'auto di Robattino ed è caduta a terra: «Andavo ai cinque all'ora ero praticamente fermo, ma tanto è bastato».

Scarsa visibilità. Un incrocio davvero messo male. Arrivando da via Marconi la visibilità per chi svolta a destra è coperta dell'edificio comunale ed appena si imbecca la via Milano ci si trova davanti alle strisce pedonali.

«Sto bene». E' la stessa Vazzoler a rassicurare tutti: «Prima di tutto: sto bene. Ieri sera, al termine della seduta della giunta comunale, cui abbiamo partecipato entrambi, è accaduto un incidente che ha visto coinvolta la sottoscritta, come pedone, e l'assessore Fila Robattino, alla guida della sua auto. Non si è trattato, per fortuna, di nulla di grave ed immediatamente l'assessore stesso mi ha prestato soccorso e ha fatto intervenire il 118, recandosi poi in ospedale per assicurarsi sulla mia salute. Dovrò portare un tutore al braccio, per una frattura all'omero. Ma sia io, sia l'assessore Fila Robattino, teniamo a sottolineare che questo incidente non rallenterà in nessun modo il nostro lavoro di amministratori comunali, e che saremo insieme sabato all'evento di intitolazione ad Aldo Sola della nostra biblioteca (così è stato, ndr). Così come siamo già al lavoro per il programma della nostra lista, che si presenterà unita alle



INSIEME Un mazzo di fiori al sindaco Vazzoler e foto di gruppo, sabato in biblioteca, con la giunta

elezioni, forte delle tante iniziative portate a termine insieme».

Già al lavoro. Per Fila Robattino sono giorni difficili: «Sono profondamente rammaricato e scosso per quanto

è successo, sono stato e sono costantemente in contatto con il sindaco, cui ho espresso fin da subito tutta la mia vicinanza. Sono certo che vivere insieme questo evento, così spiacevole, ci renderà più forti e più capaci di affrontare



VIGLIANO Progetto di nuova illuminazione Arrivano le luci "intelligenti"

VIGLIANO Entro l'autunno di quest'anno gran parte della nuova rete dell'illuminazione pubblica sarà attiva. Lo assicura il vice sindaco, Valeriano Zucconelli: «Si tratta di un progetto a cui tengo particolarmente, con questi pali cosiddetti intelligenti, un sistema innovativo di monitoraggio e controllo. In pratica la luce si intensifica quando passa un automezzo e poi si riduce se non ci sono passaggi. Illuminando comunque sempre la strada interessata. Questa nuova rete sarà realizzata su tutto il territorio comunale, e consentirà un risparmio notevole».

Nessun costo. Un altro aspetto che Zucconelli ci tiene a sottolineare è che il

Comune non paga nulla per l'esecuzione dei lavori: «Saranno tutti a carico della ditta, poi dopo i venti anni di gestione, come previsto dalla convenzione, l'impianto diventerà di proprietà comunale. Questo nuovo sistema di illuminazione, permetterà un risparmio energetico notevole, che consentirà alla ditta di recuperare l'investimento fatto. Per il Comune i vantaggi sono molteplici, oltre a non spendere soldi e poi diventare proprietario dell'impianto al termine delle gestione privata, pagherà sempre un canone come negli anni precedenti, ma ridotto del 20 per cento, rispetto a prima, in pratica pagheremo alla ditta un canone di 160 mila euro all'anno».

CANDELO L'avvocato sta valutando se scendere in campo Idea Veronese per seconda lista

CANDELO Un gruppo di cittadini sta lavorando per formare una lista alternativa a quella di Paolo Gelone. L'avvocato Elettra Veronese è tra i promotori: «Sì, è vero. Ci siamo incontrati per valutare la volontà di formare una lista che, se l'iniziativa si concretizzerà, sarà formata da volti nuovi e gente esperta di amministrazione comunale». Proprio quest'ultima frase, sibillina, fa presupporre che nella lista ci saranno nomi di persone che hanno già avuto occasione di amministrare o di lavorare per qualche amministrazione. A giorni il gruppo ufficializzerà la decisione.

Lista Gelone. Il candidato



I DUBBI Elettra Veronese

sindaco Paolo Gelone sta lavorando sul programma: «Ci sono più di 50 persone divise in gruppi tematici tra ambiente, sviluppo, comunità sociale, sicurezza, giovani e sport, comunicazione».

• S.T.

PONDERANO Gruppo di cittadini scioglie le riserve con un documento «No a vendita casa di riposo», ecco lista anti Chiorino

PONDERANO Le voci raccolte da Eco di Biella nelle scorse settimane si sono concretizzate: Ponderano avrà una seconda lista alle elezioni amministrative del 26 maggio. Contro il sindaco uscente e candidata Elena Chiorino, ci sarà la lista civica «Uniti per Ponderano» il cui primo obiettivo è non vendere la casa di riposo intitolata a Don Matteo Zanetto, come invece vorrebbe l'amministrazione attuale: «Siamo privi di velleità politiche - spiegano i rappresentanti in un comunicato ancora privo di firme - il nome della lista civica nasce dalla richiesta di una moltitudine di persone. «Uniti per Ponderano» sta a significare lo sforzo di tutti i cittadini che lo

desiderano di voler evitare il depauperamento del patrimonio del paese tramite la vendita della casa di riposo, realizzata con molta fatica nel corso delle cinque legislature dalle amministrazioni comunali governate dai sindaci Paola Barbero, Alessandro Demargherita e Franco Vallivero». Proprio questi ultimi, secondo alcune fonti, sembrano essere i protagonisti della nascita di tale «movimento», anche se i diretti interessati smentiscono, ripetendo di non essere interessati a candidarsi. I nomi saranno fatti nei prossimi giorni. «Mantenere l'immobile è un segno di dignitoso rispetto per tutte le persone che, in vari modi, vi hanno lavorato e creduto,

soprattutto per le persone che, sin dai lontani anni Novanta, hanno creato l'associazione «Pro Casa di riposo», raccogliendo ingenti fondi offerti dai molti cittadini per l'avvio della costruzione nonché le donazioni dei terreni su cui oggi sorge l'opera».

La reazione. «Trovo curioso che in tanti mesi nessuno sia stato portatore di una soluzione - afferma il sindaco Elena Chiorino - e che abbiano pensato di attendere la campagna elettorale. Ognuno ragiona per il bene del paese in base ai propri valori, prima per me ci sono cittadini di Ponderano, per loro i titoli dei giornali».

• L.L.

TANTO PUBBLICO PER L'INTITOLAZIONE DELLA BIBLIOTECA DI VIGLIANO AD ALDO SOLA



CON IL SINDACO C'era anche Cristina Vazzoler, nonostante l'incidente occorso alcuni giorni fa, alla giornata di festa per la biblioteca del paese, intitolata al medico, partigiano ed ex primo cittadino morto nel gennaio del 2018